



## **In occasione della 8<sup>a</sup> edizione delle Giornate Nazionali di Archeologia Ritrovata**

i **Gruppi Archeologici d'Italia**, associazione nazionale per la valorizzazione e la tutela dei beni culturali e il **Gruppo Archeologico Ambrosiano**, in collaborazione con il **Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci**, organizzano a Milano nelle giornate di

**sabato 8 e domenica 9 ottobre 2011**

### **visite guidate all'area archeologica del Museo**

La manifestazione, che si avvale dell'**Alto Patronato del Presidente della Repubblica** e del **Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per i Beni Archeologici**, promuove la valorizzazione e la tutela dei beni culturali chiusi o meno conosciuti al pubblico. Sarà possibile partecipare a visite guidate alle testimonianze archeologiche presenti all'interno del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci durante i seguenti orari:

**sabato e domenica dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,00**

**Punto di incontro nell'atrio del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, con entrata da via San Vittore, 21 - Milano - (le visite partiranno ogni 30 minuti circa)**

*Le visite sono incluse nel biglietto d'ingresso e sono prenotabili il giorno stesso all'infopoint del Gruppo Archeologico Ambrosiano all'ingresso del Museo.*

Per informazioni:

Museo: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 16.00 tel 02-485551 o: [info@museoscienza.it](mailto:info@museoscienza.it)  
oppure

Gruppo Archeologico Ambrosiano: 348-9691609 348-7112516 o: [infoqaam@archeoambrosiano.org](mailto:infoqaam@archeoambrosiano.org)

Nella zona in cui oggi troviamo il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, la piazza San Vittore e l'omonima Basilica si ergevano, all'epoca in cui Mediolanum era capitale dell'Impero Romano (286-402 d.C.), due importanti monumenti: il Mausoleo Imperiale e le mura poligonali della fortezza Romana, che lo cingevano. L'avvicinarsi delle fasi di sviluppo della città e i cambiamenti urbanistici hanno completamente cambiato lo scenario dell'epoca, ma sono ancora visibili parte dei resti di quelle imponenti strutture all'interno dell'ex monastero degli Olivetani, oggi sede del Museo.

L'utilizzo a necropoli di parte dell'area ha inoltre lasciato interessanti tracce come sarcofagi in pietra, tombe a cappuccina ed epigrafi. L'iniziativa, gestita dai volontari del **Gruppo Archeologico Ambrosiano**, si inserisce nell'ambito delle collaborazioni che il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia sviluppa regolarmente con Associazioni di volontariato.